

Turismo: Varese chiama i golfisti

Pubblicato: Giovedì 6 Maggio 2004

✘ Una recente indagine condotta dalla Regione Emilia Romagna ha fornito dei dati significativi: cinque green da golf nel raggio di 30 km porterebbero vantaggi economici da capogiro: 55milioni di indotto. Dei quali, 20 cadrebbero nelle tasche degli albergatori, circa 8 o 9 a vantaggio dei gestori dei campi da golf e il rimanente distribuito tra commercianti, ristoratori e altro.

Non sorprende che proprio che questa disciplina ancora elitaria stia da qualche tempo facendo arrovellare anche le istituzioni locali: un formidabile grimaldello per attirare turisti, un volano generatore di nuove economie.

Le cifre che girano intorno al mondo del golf in Italia sono ancora risibili: 60.000 persone che lo praticano, una media di associati ai club golfistici che di circa 280 membri contro una media europea che si aggira intorno alle 1300 unità.

Per dare qualche cifra di riferimento: in Svezia (8 milioni circa di abitanti), i praticanti fissi sono 670mila; in Germania sono 480.000, in Inghilterra si sale a 4milioni di associati. Negli Stati Uniti si raggiunge la cifra di 25milioni di golfisti con tessera.

Chi se ne intende ha già fatto qualche calcolo: gli Stati Uniti sono il maggior paese che garantisce turismo in entrata nel nostro paese; su quelle migliaia di persone, il potenziale golfista è altissimo. Avere strutture all'altezza può essere determinante a solleticare gli appetiti di un mercato di questo genere.

Varese si presta; ha il prestigioso Golf Club di Luvinata e altri cinque green in provincia tra Varese, Ispra, Solbiate, Travedona, Olgiate.

Il Convention Bureau, l'organismo che da un anno è la testa di ponte per traghettare turismo congressuale e leisure sul territorio sta mettendo a punto strategie precise proprio sul golf. In collaborazione con la rivista Mice sta predisponendo l'accoglienza di marketing planner e di agenzie per la realizzazione di attività congressuale; saranno accolti e portati proprio nei green del Varesotto per testarne le potenzialità di attrazione. Che devono già essere alte: la stessa Mice ha organizzato una sorta di campionato interdisciplinare: cinque località italiane sono state selezionate ciascuna per una specifica specialità: dopo la prova di sci di Bardonecchia, Varese a giugno ospiterà proprio la prova golfistica.

In provincia, attualmente gli abbonati sono circa 2000, una media di 300 circa a testa per club. Ma i golfisti dilettanti sono sicuramente di più. Il Panorama Golf di Valle Olona stima in 3000 le persone che a vario titolo frequentano il green nel corso dell'anno, varesini, ticinesi in buona percentuale. Un mercato che può solo crescere.

Anche per solleticare questo contesto, a Varese da lunedì comincia "Golf in città": Per una settimana piazza Repubblica si trasforma in un villaggio del golf, con tanto di green con buca vera e area pratica per chi vuole iniziare. Da lunedì fino a sabato all'interno dello spazio commerciale "Le Corti" sarà allestito lo spazio "Golf per tutti": box di prova per aspiranti giocatori, assistiti da maestri da golf.

"Golf in città", promossa da Planet Sport e Panorama Golf, supportata da Regione, Provincia e Comune di Varese, Camera di Commercio e Consorzio Turistico di Varese, culminerà tra sabato 15 e domenica 16: due open day aperte e a tutti dove troveranno spazio competizioni agonistiche e gare combonate tra giocatori e pubblico.

Se c'è interesse e non solo a livello turistico, lo si potrà capire anche da qui.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it